



Programmi del terzo anno

DIRITTO PROCESSUALE CIVILE	
Raggruppamento scientifico-disciplinare	IUS/15
CFU	9
Responsabile del Corso	Prof. Roberto Martino
Obiettivi del corso	Il corso si propone di far acquisire le conoscenze fondamentali degli istituti basilari della materia, con adeguato approfondimento critico dei principi generali, del processo di cognizione di primo grado e delle impugnazioni.
Programma del corso	Il programma si articola principalmente sui seguenti punti: 1 Introduzione: l'attività giurisdizionale; sistema costituzionale; spazio giudiziario europeo. 2 Le disposizioni generali del codice di procedura civile: a) requisiti e struttura del processo-; b) i soggetti (il giudice e le parti); c) l'oggetto e la cosa giudicata ; d)gli atti processuali. 3 Il processo ordinario di cognizione: la fase introduttiva; la fase di istruzione e trattazione; la fase di decisione; le vicende anormali del processo. 4 Le impugnazioni: in generale; appello; cassazione; revocazione; opposizione di terzo .
Testi consigliati	<ul style="list-style-type: none"> • N. PICARDI, Manuale del processo civile, Giuffrè ed., Milano, 2006, pagg. 1 – 425; oppure: • G. BALENA, Elementi di diritto processuale civile, 4° ed., Cacucci ed., Bari, 2007, voll. I e II.

DIRITTO COMMERCIALE AVANZATO	
Raggruppamento scientifico-disciplinare	IUS/04
CFU	6
Responsabile del Corso	Prof.ssa Grazia Monia Buta
Obiettivi del corso	Il corso si propone di illustrare il sistema di norme che regola i profili di diritto privato dell'organizzazione e dell'esercizio collettivo dell'attività di impresa. Una particolare attenzione sarà erciò dedicata al ruolo svolto nell'attuale sistema socio economico dalle società di capitali, anche alla luce della recente riforma organica delle società di capitali. Obiettivo ultimo è quello di fornire agli studenti una conoscenza sufficientemente ampia e approfondita dei profili istituzionali del diritto delle società di capitali, tale da consentire successivi approfondimenti nonché per specializzazioni e aggiornamenti personali successivi alla Laurea.
Programma del corso	<ol style="list-style-type: none"> 1. Le società azionarie: nozione e caratteri essenziali. L'evoluzione della disciplina. 2. La costituzione della s.p.a. 3. Nullità della s.p.a. iscritta. Società per azioni unipersonali e patrimoni destinati. 4. La struttura economica della s.p.a. Conferimenti, patrimonio e capitale sociale. 5. Nozione e caratteri delle azioni. Azioni e capitale sociale. Azioni e partecipazioni sociali. 6. Azioni e titoli di credito. Principio di libera trasferibilità e limiti alla circolazione delle azioni. Le operazioni della società sulle proprie azioni. 7. Gli organi della s.p.a. L'assemblea. Diritto di voto e diritto di intervento in assemblea. 8. Invalidità delle delibere assembleari. Conflitto d'interessi e sindacati di voto. 9. L'amministrazione della s.p.a. Il modello tradizionale di amministrazione e controllo. 10. La responsabilità degli amministratori. 11. Collegio sindacale. Sistemi alternativi di amministrazione e controllo. 12. I controlli esterni sulle s.p.a. 13. Il bilancio. 14. Le modificazioni dello statuto. L'aumento di capitale 15. La riduzione di capitale - Lo scioglimento della società per azioni. 16. La società a responsabilità limitata: disposizioni generali, conferimenti e quote. 17. Le decisioni dei soci. L'amministrazione e i controlli nella s.r.l. 18. Trasformazione omogenea ed eterogenea. 19. Fusione e scissione.
Testi consigliati	Per approfondire la conoscenza degli argomenti oggetto del corso si consiglia la lettura del manuale di G.F. CAMPOBASSO, Diritto commerciale. 2. Diritto delle società, VI ed., Utet, Torino, 2006.

DIRITTO TRIBUTARIO	
Raggruppamento scientifico-disciplinare	IUS/12
CFU	9
Responsabile del Corso	Christian Califano
Obiettivi del corso	<p>Il corso si pone l'obiettivo di fornire una preparazione approfondita sulla parte generale della materia e sulla fiscalità delle imprese. La prima parte riguarda i fondamenti costituzionali della finanza pubblica, le fonti e l'interpretazione del diritto tributario, il tema dei soggetti attivi e passivi, il sistema della dichiarazione tributaria, dei controlli e degli accertamenti, la riscossione dei tributi e delle restanti procedure tributarie ed, infine, alla tutela del contribuente; la seconda parte del programma è dedicata al diritto tributario dell'impresa e delle società e tratta dei principali tributi diretti ed indiretti, nonché della fiscalità comunitaria ed internazionale.</p>
Programma del corso	<ol style="list-style-type: none"> 1. Le entrate pubbliche ed i tributi. Le entrate dello Stato e degli enti pubblici. La classificazione dei tributi: l'imposta, la tassa, il contributo ed il tributo speciale, il monopolio fiscale. Le entrate parafiscali. 2. La norma tributaria. Le fonti del diritto tributario. Natura, tipologia e struttura della norma tributaria. L'efficacia della norma tributaria nel tempo e nello spazio. L'interpretazione della norma tributaria. L'elusione. 3. I soggetti. I soggetti attivi: la potestà amministrativa di imposizione. I soggetti passivi: linee generali della loro disciplina. Segue: la soggettività e la solidarietà tributaria. Segue: il sostituto ed il responsabile di imposta. Segue: la rappresentanza. Segue: il domicilio fiscale, l'anagrafe tributaria. 4. La dichiarazione e l'accertamento La dichiarazione: natura ed effetti. Il controllo della dichiarazione, la fase istruttoria. I metodi di accertamento. La fase di accertamento e la nozione di procedimento. L'atto di accertamento: natura ed effetti. 5. La riscossione Riscossione volontaria e riscossione coattiva. La fattispecie della riscossione. Le modalità della riscossione. Gli atti della riscossione. 6. Il rimborso. Dichiarazione e rimborso. Autoliquidazione, compensazione e rimborso.

	<p>7. Il sistema tributario italiano. Evoluzione e struttura del sistema tributario. Imposte sui redditi, sul patrimonio, sul consumo e sugli affari. I tributi come strumento di finanza pubblica.</p> <p>8. L'imposta sul reddito delle persone fisiche. La struttura del tributo ed i principi generali delle imposte sui redditi. La territorialità dell'imposta. I soggetti passivi. Le modalità applicative. La base imponibile ed il periodo di imposta. La liquidazione dell'imposta. Redditi fondiari. Redditi di capitale. Redditi di lavoro. Redditi di impresa. Redditi diversi.</p> <p>9. L'imposta sul reddito delle società. Il presupposto d'imposta. I soggetti passivi. La base imponibile. La determinazione dell'imposta; il periodo di imposta. Le operazioni straordinarie.</p> <p>10. L'imposta regionale sulle attività produttive. I soggetti passivi. La determinazione della base imponibile. Le modalità applicative del tributo.</p> <p>11. L'imposta sul valore aggiunto. Schema di base del tributo e teorie sul suo presupposto. Il profilo soggettivo del presupposto. Il momento di effettuazione delle operazioni. La territorialità dell'imposta. Le tipologie delle operazioni IVA. La determinazione della base imponibile e dell'imposta; la rivalsa. Gli adempimenti procedurali ai fini IVA. L'obbligo di fatturazione ed i soggetti esonerati. La dichiarazione IVA. La liquidazione ed i versamenti periodici.</p> <p>12. L'imposta di registro. L'imposta sulle donazioni I soggetti passivi e le fattispecie imponibili. L'alternatività tra IVA ed imposta di registro.</p> <p>13. I tributi degli enti locali. L'autonomia impositiva degli Enti locali e la potestà regolamentare. Il sistema dell'ICI.</p> <p>14. La fiscalità comunitaria ed internazionale</p>
Testi consigliati:	F. Tesauro, Istituzioni di Diritto tributario, Voll. I e II, UTET Torino, ultima edizione.

DIRITTO DELL'UNIONE EUROPEA	
Raggruppamento scientifico-disciplinare	IUS 14
CFU	9
Responsabile del Corso	prof.ssa Paola Puoti
Obiettivi del corso	Il corso si propone di far acquisire agli studenti una conoscenza di base del Diritto istituzionale e materiale dell'Unione europea.
Programma del corso	<p>Le Comunità Europee: origini e sviluppo.</p> <ul style="list-style-type: none"> - L'Unione Europea: origini e sviluppo. - I principi ispiratori dei Trattati istitutivi. - La struttura convenzione attuale dell'UE. - L'allargamento dell'UE. - La struttura istituzionale dell'UE. - La struttura istituzionale della CE. - Le fonti comunitarie. - I principi del Diritto comunitario. - Gli atti comunitari ed i loro effetti. - Segue: gli effetti diretti delle direttive. - L'adattamento del Diritto interno al Diritto comunitario. - La violazione del Diritto comunitario: i ricorsi davanti alla Corte di Giustizia ed al Tribunale di I grado. - Il rinvio pregiudiziale. - Le politiche comunitarie: la libera circolazione delle merci. - Segue: La libera circolazione delle persone - Segue: La libertà di stabilimento e la libera circolazione dei servizi - Segue: La libera circolazione dei capitali e L?Unine economica e monetaria - Segue: La politica della concorrenza - Segue: Gli aiuti di Stato
Testi consigliati	<p>G. TESAURO, Diritto Comunitario IV ed., CEDAM, Padova, 2008</p> <p>Tutti gli studenti sono tenuti a conoscere e saper commentare le disposizioni dei Trattati istitutivi dell'Unione Europea e della Comunità Europea.</p> <p>I testi dei Trattati UE e CE si possono leggere in qualsiasi codice civile aggiornato al 2008 oppure in:</p> <p>B. NASCIMBENE, Comunità e Unione europea – Codice delle istituzioni, Torino, Giappichelli, 2007.</p>

LOGICA ED INFORMATICA GIURIDICA	
Raggruppamento scientifico-disciplinare	IUS/20
CFU	9
Responsabile del Corso	prof. Francesco Romeo
Obiettivi del corso	L'informatica giuridica nasce con l'introduzione del computer ed il corso affronta il rapporto tra informatica (e più generalmente le scienze cognitive) e diritto, particolarmente si pone la domanda in che modo il diritto possa usufruire degli strumenti informatici ed in che modo possa regolare i problemi che nascono dalle nuove invenzioni dovute agli avanzamenti scientifici. Obiettivo del corso è fornire allo studente una preparazione di base sulle problematiche legate alla impostazione logico – informatica dell'analisi ed elaborazione dei testi giuridici, diversa quindi dalla impostazione dei corsi di analisi del diritto positivo.
Programma del corso	<ul style="list-style-type: none"> - Introduzione ai rami dell'informatica giuridica - L'automazione del giudizio giuridico - Le scienze cognitive ed il problema del significato - Le reti neurali - Un caso pratico di programmazione tramite reti neurali - Scienze cognitive e scienze giuridiche - Dato analogico e dato digitale - Banche dati e ricerca giuridica - Dato digitale e privacy - Logica giuridica introduzione - Le fallacie - Logica del discorso e retorica - Perelman - Argomentazione convincimento - Retorica - Le ricerche più recenti (cenni)
Testi consigliati	<ul style="list-style-type: none"> - G. Sartor, Corso d'informatica giuridica, Volume I. L'informatica giuridica e le tecnologie dell'informazione, Giappichelli, Torino, 2008, (pp. 1-251) - F. Romeo, Il diritto artificiale, Giappichelli, Torino 2002, da p. a p. 11 a p. 97; - I. M. Copi, C. Cohen, Introduzione alla logica, il Mulino, Bologna, 1999, limitatamente al cap III (da p. 127 a p. 175); - Ch. Perelman, Logica giuridica nuova retorica, Giuffrè, Milano 1979, da p. 19 a p. 91.

DIRITTO AMMINISTRATIVO	
Raggruppamento scientifico-disciplinare	IUS/10
CFU	9
Responsabile del Corso	prof. Gianluca Gardini
Obiettivi del corso	Il corso ha come obiettivo l'acquisizione delle nozioni istituzionali proprie del diritto amministrativo, vale a dire: le ragioni dell'esistenza di un potere pubblico e la sottoposizione dello stesso a regole giuridiche; il diritto delle pubbliche amministrazioni; l'organizzazione amministrativa nelle articolazioni del governo centrale e delle autonomie locali; il momento funzionale dell'azione amministrativa e la sua patologia; l'attività di diritto privato della P. A.; la responsabilità della Pubblica Amministrazione. Una particolare attenzione verrà data all'evoluzione della recente legislazione in materia.
Programma del corso	I principi generali del diritto amministrativo. - Le fonti del diritto amministrativo. - La soggettività della P.A. e le figure soggettive. - Gli organi come centri di imputazione. - I rapporti tra organi e uffici e rapporto di servizio. - I modelli di relazioni organizzative tra organi ed enti. - Gli Enti Pubblici. - Lo Stato. - Gli enti autonomi territoriali. - L'amministrazione locale. - Il rapporto di lavoro alle dipendenze della P.A. e l'assetto della dirigenza pubblica. - Le situazioni giuridiche soggettive. - Il procedimento amministrativo. - Il provvedimento amministrativo. - Le attività di regolazione e prestazione della p.a. - Gli accordi tra P.A. e privati e tra pubbliche amministrazioni. - I contratti pubblici. - La responsabilità della P.A.
Testi consigliati	V. Cerulli Irelli, Lineamenti del diritto amministrativo, Torino, Giappichelli, 2008 Oppure D. Sorace, Diritto delle amministrazioni pubbliche. Una introduzione, Bologna, Il Mulino, 2007